

MARIANI
Ascensori S.r.l.
LA SPEZIA

Via G.B. De Nobili, 31
19125 La Spezia
Tel. 0187 506506
Fax 0187 514124
www.marianiascensori.it



UNI EN ISO 9001
N.9102.MAAS



Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Venerdì, 25 luglio 2008
Anno 3 N°122 - EURO 0,50

MARIANI
Ascensori S.r.l.
LA SPEZIA

Via G.B. De Nobili, 31
19125 La Spezia
Tel. 0187 506506
Fax 0187 514124
www.marianiascensori.it



UNI EN ISO 9001
N.9102.MAAS



G editoriale

Che batosta quella frana!

di Gino Ragnetti

Com'è che si dice? Non facciamoci riconoscere. Ecco, vediamo allora di non fare che come al solito tutto finisca nel classico "chi ha dato ha dato, chi ha avuto, ha avuto", comportamento tipico dello Stato italiano. Perché le premesse ci sono tutte.

L'altro giorno a palazzo civico è stato fatto il punto sui lavori di consolidamento della frana di Marinasco per l'esecuzione dei quali il Comune si era esposto in prima persona chiedendo e ottenendo dal governo la dichiarazione di stato di emergenza. Finalmente, dopo anni di polemiche, si è arrivati a un punto fermo per cui sotto il profilo della sicurezza non dovrebbero esserci più problemi. Dunque, c'è ora modo di fare un po' di conti. Sappiamo che i gravi fenomeni di dissesto si sono verificati in concomitanza con l'esecuzione dei lavori di scavo della sottostante galleria della variante Aurelia. C'è stata una relazione fra i due eventi? Chi dice sì, chi dice no. Sta di fatto che a causa delle crepe apertesi nei muri una casa è stata abbandonata, il cimitero di Marinasco è ora chiuso nella parte alta, e lesioni importanti sono state segnalate sia nel monastero sia nella pieve medievale. I danni a strutture pubbliche (strade e cimitero) ammontano a 1,5 milioni di euro; quelli denunciati dai privati (89 le schede presentate) sono stati quantificati in 12,6 milioni ai quali va aggiunto un altro milione e mezzo per la scalutazione dei terreni dichiarati non più edificabili essendo stati a causa della frana classificati zona a rischio R4. Il Comune e il prefetto Luigi Piscopo, nominato fin dal 2002 commissario delegato per l'emergenza, hanno fatto la loro parte. Ora tocca allo Stato fare la sua. Il sindaco Massimo Federici ha spiegato infatti che "i danni subiti dalle proprietà private a oggi, salvo alcuni casi specifici, non sono stati risarciti". Il Comune insomma si è già mosso per cercare di ottenere i finanziamenti necessari, ma cosa farà chi tiene i cordoni della borsa?



QUARTIERI

Vailunga, iniziano i lavori nell'oasi di campagna



2

SPEZIA

Ad agosto il verdetto per la D



13

COME ERAVAMO

Il mistero dei Templari al castello di Coderone



11

Prenotazione libri scolastici

Per le scuole medie inferiori e superiori

Dal 1° Luglio al 30 Settembre

Anno scolastico 2008-2009

Sconto 15% ai soci
Pagamenti rateali.

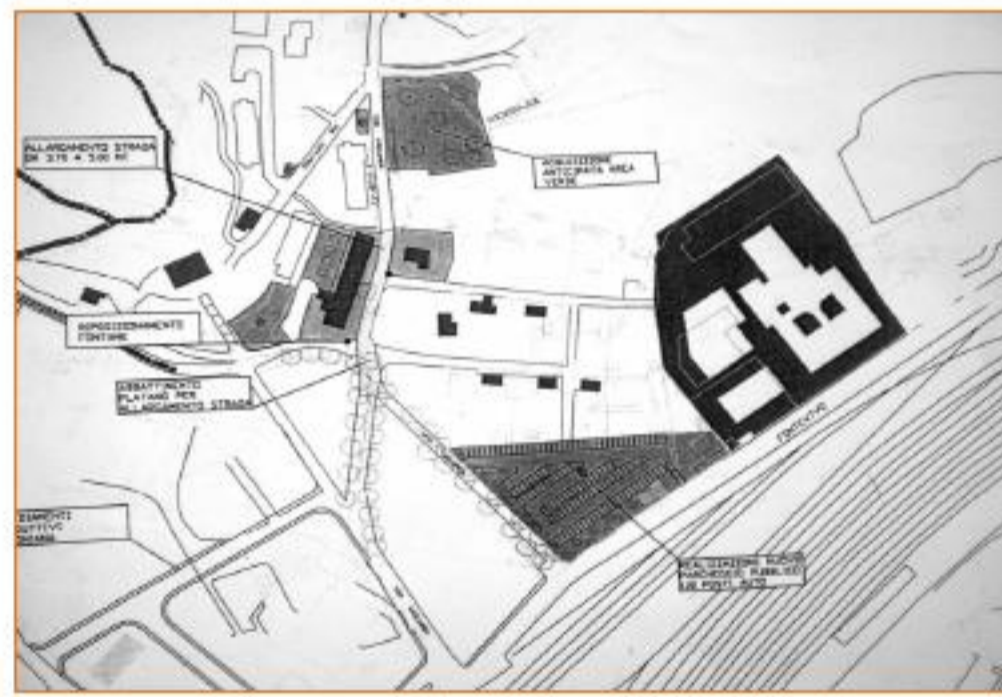
ipercoop



SARZANA

Villa Andreino

In questi giorni sono iniziati i lavori per la realizzazione di un parcheggio pubblico, a fregio di via Fontevivo, di 200 posti auto per far fronte anche alle esigenze di avvocati giudici e familiari dei detenuti. Vengono eliminati degrado e disordine con l'abbattimento di edifici e baracche, esclusa ovviamente la "baracchetta" del bar. Si tratta della prima fase del progetto che prevede altri importanti interventi come l'ampliamento della rete stradale e il miglioramento del sistema fognario. Il quartiere sarà dotato di zona verde nell'area del circolo



ricreativo con spazio pubblico aperto di pertinenza, anche con giochi per bambini e campo di bocce; un'altra ampia zona verde più a sud con eventuale riapertura del fosso Vailunga da tempo interrato, raccogliendo in questo modo la suggestiva proposta avanzata da un abitante, come segno di acqua e della storia del quartiere. Più la nuova superficie edificabile, lasciando libera una più ampia fascia verde alberata, con piano terra a destinazione commerciale, senza escludere una farmacia comunale.



"Siamo in campagna, a due passi dal centro"

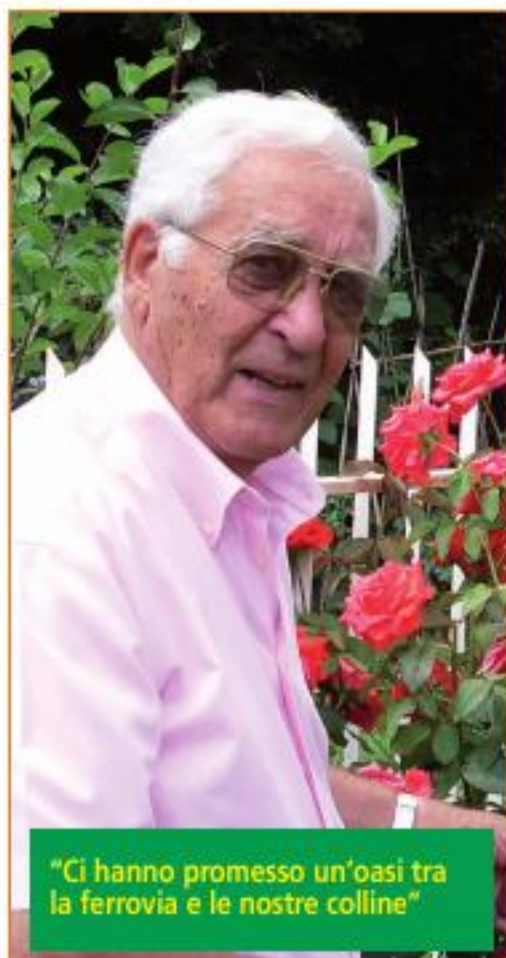
Molti ancora oggi credono che la frazione di Villa Andreino abbia preso il nome dall'omonimo carcere. Altri la identificano soltanto con la "baracchetta", il bar Tibidabo che si trova in via Fontevivo (toponimo che indica una zona ricca di sorgenti) a una cinquantina di metri dalla casa circondariale. Quel locale è divenuto famoso in tutta Italia perché, per almeno un paio di mesi, con la sua immagine si aprivano i telegiornali della sera per aggiornare sugli sviluppi del clamoroso arresto del manager di Trenitalia Necci, allora detenuto "in villa" insieme al finanziere Pacini Battaglia.

L'equivoco binomio "carcere - quartiere" costò anche un momentaneo arresto a un giovane del posto il quale, fermato un po' alticcio da una pattuglia notturna della polizia, alla insistente richiesta degli agenti di fornire le proprie esatte generalità, indicava nome e cognome e come residenza appunto Villa Andreino. "Dicci dove abiti perché se insisti così ti ci portiamo davvero in galera!" e il giovane trascorse la notte vicino a casa ma non nel proprio letto. Eppure Villa Andreino ha una storia importante e curiosa e in quel quartiere, recentemente definito fantasma da un giornale locale, hanno vissuto a lungo due colleghi ora scomparsi, **Bruno Della Rosa** e **Ugo Mannoni**, quest'ultimo ex partigiano simpaticamente definito "bordello", padre del noto giornalista Rai Maurizio. E dove abita da quasi 40 anni il pittore **Sandro Galli** del quale, nel recente catalogo di una mostra, sta scritto che vive "al n.15 di via Vailunga dove nessuno riesce ad arrivare se non accompagnato".

La storia di Villa Andreino ci fa entrare nella viva attualità di questa zona. Una storia che inizia con la costruzione di una bella villa fatta costruire all'inizio del secolo scorso da un ricco notevole fiorentino, il **Conte Andreino**, che aveva anche interessi nella nostra città. La villa, le sue pertinenze e le ampie aree circostanti entrarono in seguito a far parte di un'altra facoltosa famiglia di Firenze, quella del **Conte Graziani**. Secondo il vezzo dei ricchi fiorentini del tempo, alla villa - attualmente sede di una importante scuola nazionale di ortodonzia - vennero aggiunte due torrette in modo da apparire ora un castello. Appena sotto la villa, esisteva una scuderia, attualmente sede dello storico circolo ricreativo, intestato al partigiano Petricioli, fucilato sul posto dai fascisti. Poco distante la minuscola chiesina Madonna dei Poveri che la domenica, una volta al mese, si riempie di fedeli. L'arteria principale è la via Vailunga, che attraversa il quartiere che negli ultimi anni ha visto sorgere, non sempre organicamente e come funghi, diversi edifici a schiera. Al centro il vecchio rione degradato e con molti problemi: disordine edilizio, allagamenti nel periodo delle piogge, fastidiose esalazioni provenienti dalla vicina area ex Ip causate dai lavori di bonifica.

Fermiano **Pierangela Cugini** mentre esce, con la figlia Carla, proprio dal bar Tibidabo. Abita nel quartiere da una decina d'anni, dove si è trasferita mentre era in corso la costruzione del nuovo moderno insediamento denominato delle "Case Salati". "Ci si vive abbastanza bene perché siamo in campagna in mezzo al verde e a due passi dalla città. Però è scadente il servizio di trasporto pubblico, mancano negozi e la manutenzione stradale è molto carente".

Augusto Novelli, invece da sempre residente nella zona, per la soluzione dei vecchi e gravi problemi del quartiere, confida molto su quanto prevede, per l'area di via Vailunga, il piano urbanistico comunale. Ce lo illustra per sommi capi mostrandoci relazioni, disegni e progetti e ci lascia con questa affermazione: "Ci hanno promesso un'oasi verde tra l'area ferroviaria e le nostre colline. Siamo fiduciosi, ma la nostra è una paziente ma non rassegnata attesa!".



"Ci hanno promesso un'oasi tra la ferrovia e le nostre colline"



Facciate di coke

Il piano urbanistico di Villa Andreino prevede la protezione totale delle sei casette, concentrate nel centro storico del rione, le cui facciate presentano un curioso rivestimento fatto di piccoli blocchi di scorie di carbone coke, pazientemente raccolti lungo la vicina linea ferroviaria quando i treni andavano a vapore.

Notevole il vantaggio di questo insolito rivestimento che garantisce risparmio energetico durante la stagione invernale e rende inutile la periodica manutenzione e pitturazione delle facciate.

È in corso la ristrutturazione di uno dei sei edifici che sarà occupato da una delle eredi del Conte Graziani, la ventottenne Marta, figlia di Sandro Galli.

Per mantenere le caratteristiche del lavoro architettonico a bugne occorre percorrere pazientemente a lungo le linee ferroviarie dove ancora oggi si usano come motrici le caldaie a carbone, oppure cercare le scorie presso qualche lontana fonderia. Un utile ritorno all'antico.

Prosegue il viaggio della Gazzetta nei quartieri della città

reino

UN'OASI
IN CITTÀ

di Luciano Secchi



Sandro Galli difensore a oltranza

Quando abbiamo chiesto a Sandro Galli (nella foto con la figlia Marta) un incontro per parlarci del rione dove abita, il pittore ha posto questa condizione: venite dopo le cinque del pomeriggio perché prima dormo, poi ponetemi soltanto tre domande e le mie risposte saranno telegrafiche, anzi ancora più brevi. Sono lieto comunque di incontrare cari vecchi amici. Abbiamo preso atto ed ecco la insolita intervista.

-Sandro, è vero che una volta hai confessato a Gino Patroni che quando vivevi a Milano decidesti di trasferirti a Parigi perché consideravi la metropoli lombarda troppo stretta per le tue esigenze artistiche e culturali e che in seguito tornasti a Spezia perché non ti andava bene neanche la capitale francese? Eppure avevi venduto quadri a vip del calibro di Charles Aznavour e Gilbert Bécaud!

-Sì, è vero.

-Come vivi ora in uno dei più piccoli

quartieri di una non grandissima città?

-Vivo nella situazione diametralmente opposta a questo quartiere, perché è come se non ci abitassi.

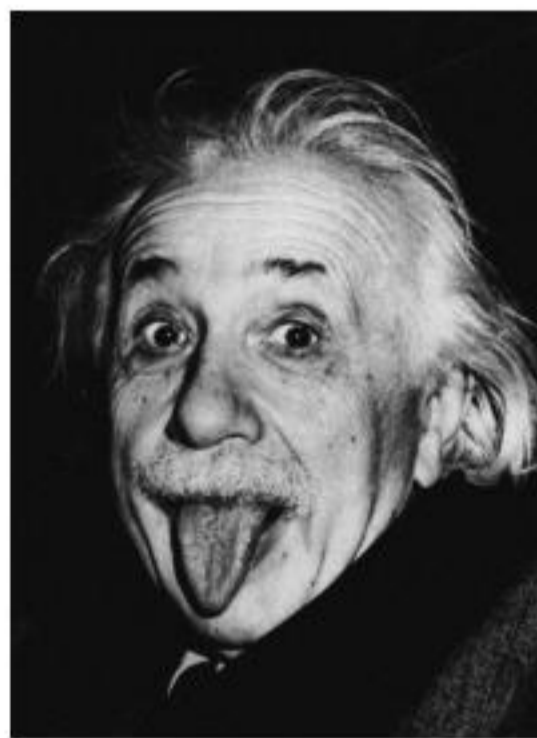
-Nel catalogo di una tua recente mostra dedicata al Mediterraneo sono presenti colori e segni della nostra terra e del nostro mare. Rispondi per favore non con monosillabi almeno a questa forse banale domanda: qual è il colore che preferisci e perché?

-Il blu perché alzando gli occhi al cielo sino dalla nascita è stato il primo colore, e i colori lasciano una traccia nella nostra memoria che rimane in tutti noi per sempre. Parlo di Villa Andreino?

Questo spazio dove vivo mi ha permesso di organizzarne un altro, come un'isola dentro un'isola, in mezzo a quella che un tempo era definita un'oasi. Un'oasi che voglio difendere con tutte le mie forze.



Università alla Spezia,
sul mare!
Poi lavoro qui e nel
mondo. Invidiosi?



Laurea Triennale Informatica Applicata - Ingegneria Meccanica
Ingegneria Nautica
Laurea Specialistica Design Navale e Nautico - Ingegneria Nautica

PROMOSTUDI - Polo Universitario della Spezia
Università degli Studi di Genova - Università di Pisa - Politecnico di Milano
informati e iscriviti www.unispezia.it - tel. 0187 751265

PRESTITI

a Dipendenti, Pensionati, Autonomi,
Casalinghe ed Extracomunitari

PRESTITO FLASH

di Ricci Gianni U.I.C. 97216



rate comprensive di ogni spesa
**salva rate: elimini i finanziamenti
in corso riducendo la rata**

salvo accettazione da parte delle società finanziarie aderenti
i fogli illustrati sulla trasparenza sono disponibili allo r.a. ufficio - messaggio promozionale con finalità pubblicitarie

Novità Prestito pensionati
fino a **90 anni**

- € a tasso fisso
- € fino a 120 mesi
- € a protestati, pignorati, cattivi pagatori
- € accreditati INPS - INPDAP - IPOST
- € consulenza gratuita anche a domicilio

Sedi operative:

Queroeta - Via Aurella, 1090 - Tel. 0584.788759
La Spezia - Via XXIV maggio, 245 - Cell. 320.1450916

ORARI UFFICIO:

da Lunedì a Venerdì 8:30 - 13:00 / 16:00 - 19:30 - Sabato mattina 8:30 - 12:30

Festa Spezia

FESTA NAZIONALE TEMATICA "SPORT E TURISMO"



LA SpeziaExpò

3-27 Luglio 2008



COORDINAMENTO PD LA SPEZIA
www.pdlaspezia.it

Prosegue Festa Spezia, la prima festa del Partito Democratico e si svolge nell'area SpeziaExpò fino al 27 luglio. Una festa dedicata allo sport e al turismo, che fa parte del circuito delle feste nazionali. Sono stati allestiti 2 ristoranti con 700 posti a sedere, punti ristoro dove gustare specialità gastronomiche, due luoghi adibiti a spazi per dibattiti, una balera e uno spazio dedicato alle attività sportive.

Eventi principali in programma:

VENERDI' 25 LUGLIO 2008

Ore 21.00 Sala Byron
Incontro con **MATTEO COLANINNO**

SABATO 26 LUGLIO 2008

Ore 18.00 Sala Byron
Incontro con **GIUSEPPE FIORONI**

DOMENICA 27 LUGLIO 2008

Ore 21.00 Sala Byron
Incontro con **ANDREA ORLANDO**

il sabato
nel villaggio

Che folla nel golfo!

È un porto grandissimo, capace di ospitare numerose flotte senza che si disturbino l'un l'altra, scrivevano fino a non molto tempo fa turisti e studiosi che capitavano dalle nostre parti. Oggi, però, non è più così. Oggi, anzi, nel golfo si sta stretti.

Ci stanno stretti tutti: le grandi navi mercantili, i diportisti, i pescatori, professionisti e dilettanti; un po' meno strette ci stanno le navi militari, dal momento che in giro se ne vedono sempre meno.

La penuria di spazi affligge soprattutto chi nel porto lavora, a cominciare dai pescatori. "Non bastano il caro carburante, la crisi generale dei consumi, i problemi causati dal tempo e dalla riduzione del pescato. Alla Spezia noi dobbiamo anche combattere per avere una collocazione adeguata in ambito portuale", dice Giuseppe Gigante, rappresentante del settore pesca della Confartigianato.

I pescatori, le cui barche sono ormeggiate nella parte terminale del Molo Italia, lamentano una situazione di precarietà perché spesso, dicono, sono costretti a fare spazio a imbarcazioni adibite a manifestazioni sportive o di altro genere, e quindi obbligati a spostarsi altrove, in luoghi ancora più infelici, come posizione, del molo Italia. Giorni addietro, rivelano, alcuni di loro tornando da una notte di pesca, hanno trovato l'ormeggio occupato da una barca adibita a trasporto turistico.

C'è quindi, evidente, l'esigenza di un riordino delle attività nel golfo. Il fatto è che la città sta attraversando una fase particolare della sua vita, dato che ancora non sa cosa farà da grande: se avrà o no parte delle aree oggi militari, quando si farà il waterfront, se la diga sarà agibile. Tutti insieme, con un po' di buona volontà, possiamo però trovare le soluzioni giuste. (G.R.)

G Per le guardie municipali pesanti giornate di lavoro sotto il solleone

UN'ESTATE AL MARE LA VITA DURA DEI VIGILI URBANI

di Francesca D'Anna

Con l'estate arrivano compiti maggiori per le forze dell'ordine di tutta la provincia. E se da un lato la Capitaneria di porto opera con efficacia nell'ambito del controllo e del soccorso in mare, dall'altro - quello di terra - un ruolo molto importante, anche se non se ne parla molto, lo svolgono gli uomini della polizia municipale. Alla Spezia, d'estate, non ci sono controlli o violazioni da verificare sulle spiagge, visto che, purtroppo, di spiagge non ce ne sono più, ma l'attività dei vigili si esplica ugualmente sul lungomare dove, sempre più spesso, numerosi ambulanti extracomunitari esercitano la vendita abusiva di oggetti quasi sempre contraffatti. Nella stessa zona, quando arrivano le navi da crociera, i vigili sono a disposizione dei turisti per fornire informazioni e rendere più confortevole la loro permanenza. Di concerto con l'Autorità portuale, gli agenti della polizia municipale, nella nostra città, hanno anche la facoltà di intervenire nell'ambito dello scalo mercantile per verificare eventuali violazioni delle normative in vigore all'interno dell'area.

Molti spezzini si ricorderanno dell'enorme montagna di materiale ferroso che, per lunghissimo tempo, ha stazionato sulla banchina che una volta ospitava il silos per le granaglie, abbattuto qualche anno fa. Non c'è stata persona che non si sia chiesta almeno una volta da dove venisse o a cosa servisse tutto quel metallo. Ebbene, gli investigatori della sezione ambientale della polizia municipale parteciparono, congiuntamente agli uomini Capitaneria, all'indagine che portò alla verifica del fatto che un armatore avesse depositato, senza alcun permesso né autorizzazione, il ferro in attesa di smaltirlo.

Secondo l'imprenditore era una procedura regolare, che aveva osservato in altri porti. Invece - secondo quanto emerso dagli accertamenti - si trattava di deposito non autorizzato di materiali speciali.

A impegni e problematiche diversi sono chiamati a occuparsi i vigili urbani dei paesi costieri. A Porto Venere si occupano di sorveglianza del litorale che va dal bel borgo marinaro alla frazione di Fezzano.

L'unica spiaggia che dà qualche problema è quella dell'Olivio, utilizzata dai "pendolari del mare" spezzini.

La maggior parte dei frequentatori del lido sono giovani che arrivano con gli scooter e li parcheggiano ovunque in maniera indiscriminata, creando problemi alla viabilità. Un altro problema deriva dal comportamento delle persone che affollano, specie la domenica, la spiaggia libera.

A fine giornata l'arenile è ridotto a una sorta di discarica. Gli agenti controllano, ma non hanno certo la bacchetta magica...

A Lerici la questione è stata risolta diversamente. Sulle spiagge del territorio comunale la società "Lerici Mare", che ha in gestione gli arenili attrezzati, ha l'obbligo di pulire anche i tratti liberi. Le auto in sosta selvaggia, invece, danno molto lavoro.

Con l'estate è iniziato anche il servizio serale. Vi partecipano due agenti per San Terenzo, altrettanti a Lerici e a Tellaro, più una autopattuglia che si muove tra i tre borghi. Il controllo è garantito durante i weekend, ma anche in alcune serate feriali. E questo nonostante il corpo, a Lerici, sia sotto organico.

Sulla spiaggia, poi, non è raro, il sabato e la domenica, vedere agenti in pantaloncini e polo che controllano che non avvengano infrazioni: una versione nostrana dei poliziotti americani che pattugliano le spiagge di Santa Monica, in California.



Qualche volta i vigili si trovano ad avere a che fare con "personaggi" un po' troppo arroganti che pretenderebbero di sostare laddove non si può, o di passare dove il transito è vietato. Secondo una "speciale classifica" i più "cafoni" sarebbero i turisti provenienti dalla ricca Lombardia.

Il classico "Lei non sa chi sono io!" protagonista del film "Il vigile" con Alberto Sordi, datato 1961, non è un luogo comune uscito dritto dritto dalle pellicole cinematografiche. L'abitudine di usare l'antipatica frase - a quanto sembra - rimane anche oggi.

FAIAC

FABBRICA FINESTRE
& FALEGNAMERIA

0187 704946

Fax 0187 703116
e-mail: admin@faiac.it

www.faiac.it

Via Monfalcone, 27
19123 La Spezia

Finestre in PVC - Profili e Ferramenta tedesca



Finestre in alluminio - Vetrate - Persiane di ogni stile
FALEGNAMERIA (Mobili su misura)

PORTE BLINDATE

Certificate a Norme Europee - Antintrusione - Alcune misure in Pronta Consegna

PORTE INTERNE GAROFOLI

Esclusivisti di prestigiose marche



400 MQ DI SHOW ROOM
PARCHEGGIO PER VISITATORI





LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI

PRODOTTI PER LA CASA, LE COMUNITA', L'AZIENDA.

Prenditi una pausa...

Lunicoffee, dal 1994, punta su quello che viene definito "binomio perfetto": la qualità dei prodotti offerti abbinati ad un ottimo servizio ai clienti. I nostri servizi sono rivolti sia ai clienti delle macchine per la distribuzione di bevande fredde, snack e acqua minerale, sia ai privati con le macchine per il caffè LAVAZZA BLUE e LAVAZZA ESPRESSO POINT. Garantiamo consegne puntuali e tempestive grazie alla sua struttura che conta 21 dipendenti e 15 mezzi per le consegne.

LUNICOFFEE PER LE AZIENDE



Per le aziende di ogni dimensione, è disponibile una vasta serie di macchine distributrici a caldo e a freddo, selezionate da produttori leader per le migliori prestazioni tecniche e la facilità della gestione automatizzata con chiavi elettroniche GOGES.

LUNICOFFEE PER LA CASA



Con una semplice telefonata e senza spese, potrai avere a casa la tua Lavazza Blue ... naturalmente non solo in casa, ma anche in azienda.



Via Genova 5 - loc. Montedivalli - Cepearana (SP)
tel. 0187.939.992 | fax 0187.939.994 | www.lunicoffee.it

L'ANGOLO DELLO SPORT

I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI I PREZZI PIU' BASSI
Via V. VENETO, 197 - LA SPEZIA - Tel. 0187.513184

<p>WESLO S5</p> <p>Motore da 1,6 Hp Velocità 0-16 Km/h Inclinazione manuale 3 Posizioni 4 PROGRAMMI Ammortizzata Comfort Cell.</p> <p>€. 399,00</p>	<p>PRO FORM 3.6</p> <p>Motore da 1,75 Hp Velocità 0,8-16 Km/h Inclinazione elettrica 10% Ammortizzata PROSOFT 9 Programmi - Pieghevole</p> <p>€. 649,00</p>	<p>OMEGA III HORIZON</p> <p>Motore da 1,75 Hp (5 ANNI di garanzia) Velocità 0,8-16 Km/h 9 PROGRAMMI 8 ammortizzatori con elastometro Pieghevole</p> <p>€. 799,00</p>	<p>PRO FORM 3.8</p> <p>Motore da 1,75 Hp Velocità 0,8-16 Km/h Inclinazione elettrica 10% Ammortizzata PRORESPONSE 16 programmi - pieghevole</p> <p>€. 829,00</p>	<p>PRO FORM 4.0</p> <p>Motore da 2,0 Hp Velocità 0,8 - 18 Km/h Inclinazione elettrica 12% 18 Programmi - Pieghevole</p> <p>€. 999,00</p>	<p>HORIZON T22</p> <p>Motore da 2,0 Hp (5 ANNI di garanzia) Velocità 0,8-16 Km/h - Inclinazione 0-10% 10 PROGRAMMI - Ammortizzata AIR CELL Pieghevole</p> <p>€. 1100,00</p>	<p>PRO FORM 5.2</p> <p>Motore da 2,25 Hp Velocità 0,8-20 Km/h Inclinazione elettrica 12% 30 Programmi - Pieghevole Ammortizzazione con 5 posizioni</p> <p>€. 1269,00</p>
<p>KETTLER MARATHON TXI</p> <p>Motore da 2,0 Hp - Velocità 1-16 Km/h Inclinazione 0-12% ammortizzata SHOCK-ABSORBER Pieghevole Software per 4 Utenti</p> <p>€. 1399,00</p>	<p>NORDICTRACK C3000</p> <p>Motore da 2,5 Hp - Velocità 0-20 Km/h Inclinazione 0-15% - 36 PROGRAMMI 3 Posizioni di ammortizzazione Pieghevole - TV Schermo piatto 7" Nastro 56x140 cm.</p> <p>€. 1529,00</p>	<p>PANCA 330 WEIDER</p> <p>Pieghevole Multi-posizioni</p> <p>€. 199,00</p>	<p>WEIDER PRO 2000</p> <p>€. 349,00</p>	<p>WEIDER EASY COMPACT 90</p> <p>€. 399,00</p>	<p>FIT MASTER KETTLER</p> <p>€. 499,00</p> <p>PANCA MULTISTAZIONI COMPLETA DI PIASTRE 60Kg. OFFERTISSIMA</p>	<p>WEIDER PRO 5500</p> <p>€. 539,00</p>
<p>VOGATORE KETTLER COACH</p> <p>Sistema di frenatura magnetico fascia toracica per pulsazioni 18 esercizi extra oltre agli esercizi di vogata</p> <p>€. 799,00</p>	<p>PEDANA VIBRANTE PRO FORM WELLNESS</p> <p>250 Watt 20-50 Hz. piattaforma 90x35 cm. 4 Programmi</p> <p>OFFERTA</p> <p>€. 599,00</p>	<p>PEDANA VIBRANTE VPOWER</p> <p>250 Watt 20-50 Hz. piattaforma 52x38 cm. 4 Programmi</p> <p>€. 790,00</p>	<p>GLOBUS MY POWER</p> <p>2 motori da 150W 4 velocità variazione della frequenza di vibrazione</p> <p>€. 1390,00</p>	<p>PEDANA VIBRANTE DKN PRO EVOLVE</p> <p>900 Watt con Raffreddamento ad Aria. 20-50 Hz. piattaforma 76x33 cm. 5 Protocolli di allenamento</p> <p>€. 1690,00</p>	<p>SACCO BOXE</p> <p>da</p> <p>€. 99,00</p>	<p>STEPPER TURNER 2000</p> <p>Resistenza regolabile con cilindro idraulico.</p> <p>€. 139,00</p>

e c o n o m i a

G Un gruppo di giovani architetti ridisegna parte del quartiere di Mazzetta



OASI VERDE



MAZZETTA A COLORI



DALLA PARTE DELL'ORTO

ORTI, PIAZZE E COLORI

di Thomas De Luca

Una cosa del genere non si era mai vista. E non stiamo parlando delle facciate tecnologiche degli edifici, del verde che si arrampica sino al tetto o degli orti urbani. La novità sta nel modo di operare degli attori interessati nella riqualificazione dell'area compresa tra la chiesa dei frati domenicani di Mazzetta e via Lunigiana. Dopo l'acquisto dell'area e dei fabbricati esistenti, la società genovese Ap&P Service, d'accordo con il Comune della Spezia e la sede locale dell'ordine degli architetti, ha bandito un concorso indirizzato esclusivamente ad architetti under 35 iscritti alla sezione provinciale dell'ordine.

Due novità in una: il concorso di idee non è certo modus operandi diffuso tra i privati e il limite di età imposto ai partecipanti sta a significare un'attenzione particolare per lo sviluppo di nuove teste pensanti (e progettanti) nella realtà spezzina.

Ma non è finita qui. Alla proclamazione dei progetti vincitori, che, tanto per cominciare, si spartiranno il premio in denaro corrispondente alla parcella per la progettazione architettonica, stanno facendo seguito alcuni incontri con i giovani architetti, al fine di coordinare al massimo le idee alla base dei tre progetti e di garantire a tutti una parte del lavoro. L'area, infatti, è divisa in tre lotti con destinazioni e proprietari differenti (Ap&P, Comune e frati domenicani) e il modo di vederne la trasformazione da parte dei tre gruppi può essere modulato fornendo a ognuno un settore dell'area da realizzare così come lo hanno pensato o, è ancora da decidere, collaborando tutti alla realizzazione di uno solo dei progetti vincitori. La parola d'ordine, quindi,



è condivisione.

Ma diamo un'occhiata più da vicino a quello che potrebbe essere il nuovo volto di Mazzetta e non solo, visto che gli edifici a cinque piani sorgeranno proprio all'uscita dello svincolo autostradale.

La base sulla quale sono sbocciate le idee dei nostrani, giovani architetti era, come detto, costituita da tre lotti: un primo e più vasto nel quale dovranno sorgere quattro fabbricati a uso abitativo, con due piani terra da destinare a uso commerciale, una seconda area da adibire a uso pubblico e ricreativo e l'ultima parte, di proprietà della vicina chiesa, da riqualificare, mantenendo il campo da calcio esistente. Il tutto con grande attenzione all'ecosostenibilità delle strutture e alla bioclimatica.

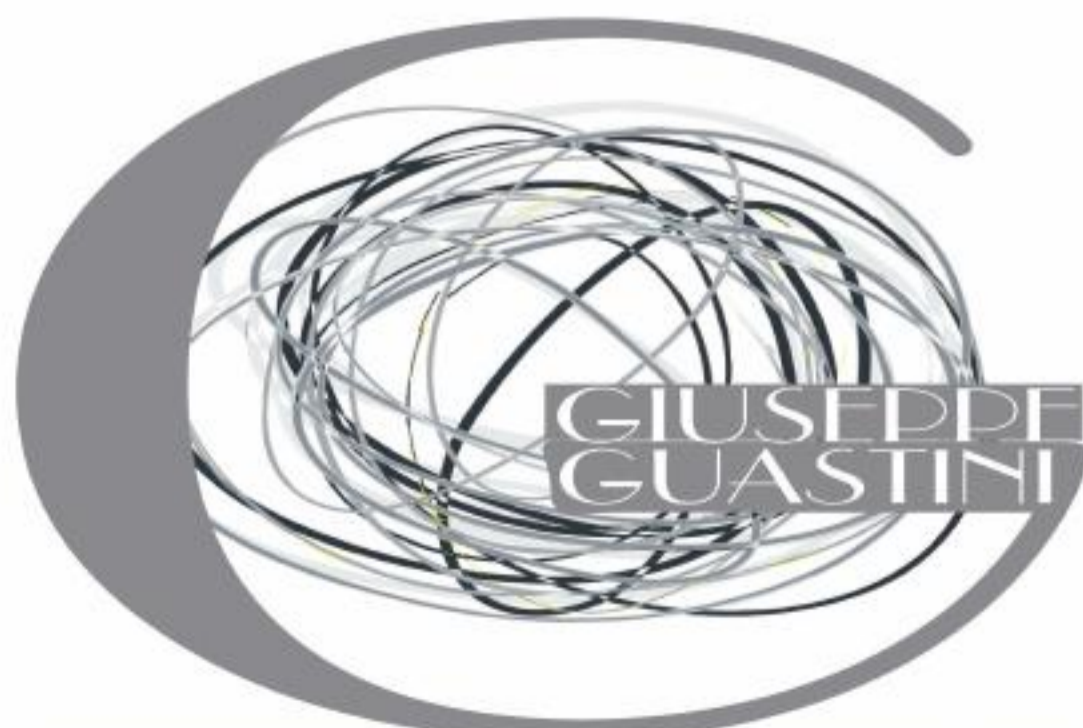
Ecco quali sono le caratteristiche principali dei tre vincitori.

"Oasi verde" dello studio KK associati di **Simone Moggia, Tiziana D'Angelantonio, Giulio Pons** si basa sull'idea cardine di una piazza-scalinata che si affaccia sugli impianti sportivi: uno spazio nel quale poter organizzare eventi che sia anche un elemento di congiunzione con i fabbricati di nuova costruzione. Il nome del progetto, invece, si rifà all'assenza di pavimentazione nelle aree dove trova spazio il verde urbano e alle siepi che diventano le ringhiere dei terrazzi.

Francesco Frassinelli e Davide Perfetti con "Mazzetta a colori" hanno puntato sulla "pelle tecnologica" dei palazzi: una copertura in tavole di cotto smaltate in vari colori che ha la funzione di garantire la ventilazione degli edifici nella stagione estiva e di preservare il calore in quella

invernale, tutto a vantaggio del risparmio energetico. Ma i colori non si limitano al profilo degli edifici, bensì proseguono nella pavimentazione con lo stesso materiale degli altri due lotti sino al campo da calcio che verrebbe sollevato per creare continuità con la piazza e accogliere un parcheggio sotterraneo.

"Dalla parte dell'orto" di **Federico Marconi, Fabio Baccini, Elisa Cortese e Gianluca Lavalle** si caratterizza in particolare per l'idea di creare degli orti urbani nello spazio compreso tra i fabbricati e il campo da calcio, per offrire la possibilità di coltivare il proprio orticello agli abitanti della zona che, come in tutta la città, sono in prevalenza anziani e di certo gradirebbero una scelta in tal senso.



GIUSEPPE
GUASTINI

commercio rottami metallici
demolizioni industriali

Via Silea - 19038 Sarzana (SP)
Tel. 0187/620398 - Fax 0187/602007
www.guastinigiuseppesrl.it



ARCOLA

Via Valentini, 1 - 19021 ARCOLA (SP)
Tel. 0187.987463 - www.aaporte.it

Apertura serale: mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e Domenica.
Per le altre sere e la Domenica a pranzo solo su prenotazione

G Nasce alla Spezia un giornale realizzato da una redazione multi-etnica

Il Pellicano, la voce dei migranti

di David Virgilio

Li trovo intenti a fascicolare il primo numero: il giornale è pronto per la distribuzione, un foglio tabloid di quattro pagine, un solo colore di stampa; questo "Pellicano" richiama molto quella stampa "alternativa", autoprodotta con l'ambizione di dare voce a pensieri ed esperienze nascoste tra l'indifferenza o il pregiudizio. Sicuramente un nuovo modo di parlare, e scrivere di immigrazione, in italiano, sì, ma da immigrati. "Perché il pellicano è come noi - dicono in redazione - un migratore".

"L'integrazione non è perdere i colori, ma una condivisione rimuovendo il discorso ingannatore e diverso sull'immigrato come pesante e invasore in una società in cui la sua partecipazione alla crescita e al mantenimento è ormai più che vitale" scrive Bamba nell'editoriale. Bamba è senegalese e vuol subito dare spiegazione delle ragioni del giornale: "Il giornale nasce innanzitutto dalla constatazione che, nonostante il lavoro svolto negli anni nel campo dell'immigrazione da molte associazioni, qui alla Spezia, tanti obiettivi non sono stati raggiunti, a cominciare da quello di dare visibilità e protagonismo alla presenza straniera: ecco, il giornale vuole riempire questo vuoto. È un progetto - prosegue Bamba - al quale lavoriamo da due anni, e finalmente oggi vediamo un primo risultato: il Pellicano si rivolge innanzitutto agli

immigrati per offrire loro informazioni ma anche per favorire una maggiore padronanza della lingua italiana; è sicuramente una sfida, è la dimostrazione che è possibile, attraverso la collaborazione fra cittadini italiani ed immigrati, dare concretezza alla parola integrazione, una parola ancora troppo incompresa. Il Pellicano vuole pensare ad una città dove finalmente i problemi degli stranieri non siano più taciuti".

Cominciando da cosa? "Ad esempio - riprende Bamba - dal primo problema che un immigrato deve affrontare ogni mattina: i suoi documenti, per un permesso di soggiorno ormai bisogna aspettare un anno e può costare fino a 80 euro; poi c'è la questione della casa, se ne parla tanto ma non si vedono ancora soluzioni, e quella occupazionale, dove esistono ancora ampie fasce di sfruttamento".

E di questo parla il giornale: le lentezze burocratiche per l'ottenimento del permesso di soggiorno, la storia di un ragazzo del Marocco che arriva in Spagna con un gommone, le procedure per affittare un appartamento, corsi gratuiti di lingua italiana "perché la cono-

scenza della lingua è un importantissimo strumento per abbassare i conflitti e le diffidenze reciproche - sostiene Ilaria - colui che ha gli strumenti per capire e farsi capire può tutelare i propri diritti e svolgere i propri doveri".

"Vogliamo quindi che il giornale sia un punto di

ognuno può avere le proprie appartenenze ma qui si lavora esclusivamente per l'integrazione".

Una redazione chiaramente multi-etnica: oltre a Bamba e Michaela ci sono Modou senegalese (a destra nella foto con Bamba e Michaela), con Sady e Pape Allioune anche loro senegalesi, Said e Habiba del Marocco e Rita, ecuadoregna. "È previsto di uscire una volta al mese, distribuendo duemila copie fra le province di Spezia e di Massa Carrara, dove il giornale ha trovato il supporto di numerose comunità straniere" dice Mauro Dispenza, il "proprietario" del giornale. Mauro è ben conosciuto in città per le sue strenue e costanti lotte a favore dei diritti umani, e quindi anche questa volta non ha voluto rimanere estraneo all'impresa: "finalmente e dopo mesi di duro lavoro siamo riusciti con i nostri amici immigrati a realizzare un sogno, quello di creare un giornale gestito interamente da essi stessi. Come italiani che collaboriamo con la redazione vogliamo offrire il nostro contributo, creare nuovi modelli di riferimento affinché l'opinione pubblica possa maturare seriamente cosa significa essere e vivere da migranti".

Chi saprà raccogliere questa prova di volontà, questo sforzo coraggioso di dialogo? Ancora una volta, i nemici più subdoli saranno il silenzio e l'indifferenza. Per contatti scrivere a: il.pellicano_08@yahoo.it



incontro e di conoscenza reciproca fra immigrati e cittadini italiani - afferma Michaela, rumena - cerchiamo la collaborazione di tutti ma non vogliamo essere strumentalizzati: nessun legame con ideologie o partiti, il nostro giornale è apertivo e aconfessionale.

MESSAGGI CONTRO IL POTERE

Sensibilizzare ed educare gli studenti liguri ai temi dei diritti umani, della legalità e del rispetto per l'ambiente. È una iniziativa della Regione Liguria nel 60° anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo siglata a New York nel 1948, che si svilupperà attraverso la divulgazione tra le scuole superiori di un manuale didattico realizzato dall'Associazione Robert F. Kennedy, presieduta dalla figlia di Bob, Kerry Kennedy, impegnata attivamente sul fronte dei diritti umani dal 1981 con particolare riferimento ai diritti delle donne. La collaborazione tra Regione Liguria, Associazione Kennedy e Ufficio Scolastico Regionale, prevede la distribuzione in tutte le scuole del manuale educativo intitolato "Speak Truth To Power - Coraggio senza confini" che, attraverso interviste e storie di personaggi-simbolo impegnati nella difesa dei diritti umani e della legalità, vuole essere un supporto didattico da utilizzare nel triennio



delle superiori per sensibilizzare e stimolare i giovani su queste tematiche, anche attraverso giornate di formazione agli insegnanti. Sul portale regionale www.iostudioliguria.it, grazie a un link al sito dell'associazione Robert F. Kennedy, sarà possibile partecipare a forum di discussione sui temi affrontati in classe, entrando così a far parte di una community di studenti che dialogano su diritti umani, legalità, rispetto dell'ambiente e lotta alla discriminazione ed alle ingiustizie. L'Associazione Robert F. Kennedy Foundation of Europe Onlus è stata fondata nel 2005. È un sodalizio no-profit creato allo scopo di promuovere e diffondere gli ideali del senatore Robert F. Kennedy contro ogni forma di violenza, ingiustizia e discriminazione. La fondazione si occupa di coordinare e sviluppare ricerche, pubblicazioni, mostre fotografiche, attività di formazione e programmi educativi, studi e convegni di rilevanza nazionale ed europea.

Il progetto "Speak Truth To Power" (Dire la verità al potere), realizzato dalla stessa Kerry Kennedy, è una iniziativa educativa che punta coinvolgere e ispirare la gente comune attraverso una mostra fotografica, una rappresentazione teatrale, un manuale educativo per le scuole e un libro.

"Con il fatto che le violazioni dei diritti umani avvengono grazie al buio che le protegge, portarle alla luce significa cambiare le cose - ha dichiarato Kerry nel corso di un'intervista - Questo è il messaggio del mio libro e dello spettacolo. Vi sono molti modi di reagire. Ci si può rifugiare nelle trincee, chiudere le porte, cacciare gli immigrati, tirare fuori le pistole, iniziare a uccidere, andare in guerra. Ma si può anche imparare dall'esempio degli eroi che hanno scelto la prigione, la sofferenza e la morte riuscendo ad avere successo nella lotta per avere più libertà. Sono costoro a essere riusciti a dire la verità al potere". Il progetto è già stato presentato nelle maggiori città degli Stati Uniti e dell'Europa.

**E' di prossima apertura
il centro riabilitativo
con piscine terapeutiche**

Rsa Villa verde

**NUCLEO
ALZHEIMER
RESIDENZIALE**

- Assistenza medico infermieristica, prestazioni di fisioterapia e logopedia.
- Animazione, assistenza religiosa.
- Camere singole, doppie e suites con servizi, TV satellitare LCD, telefono in camera, filodiffusione, videocomunicazione con i familiari, palestra attrezzata, parco con percorso per disabili.
- Soggiorni temporanei di sollievo e vacanze estive.

Convenzionata Regione Liguria, Toscana, Emilia Romagna

COMANO (MS) - Via La Piana, 1
Tel. 0187/484580 - Fax. 0187/484581

E.mail: rsavillaverde@hotmail.com - Sito: www.rsavillaverde.it

Finalmente svelati i segreti dell'energia dei Templari

IL CASTELLO DI CODERONE E LA NICCHIA MISTERIOSA

di Vincenzo Di Benedetto con la consulenza del professor Enrico Calzolari

Il nucleo originale del castello di Coderone, a forma quadra, è stato posizionato al di sopra delle rocce da cui scaturivano le vie d'acqua. Secondo alcuni documenti storici la costruzione del castello fu iniziata dai Genovesi nel 1251, per sbarrare la via verso il soprastante castello di Carpena, che era allora sottomesso ai Pisani. La costruzione a pianta quadrata fa pensare a un'opera di confraternite di muratori legate ai Templari, e, strana coincidenza, accanto al castello fu costruita anche una chiesa il cui titolo era Santa Maria Magdalena. Ancora oggi, nella carta del Comune della Spezia, figura il toponimo Santa Maria a fianco del Castello di Coderone. Da questo insieme di elementi si può dedurre che il sito di Coderone sia stato nella preistoria un luogo sacro, mentre in seguito fu un luogo fortificato, per il controllo strategico delle vie di penetrazione nel territorio, attraverso le quali Pisa conteneva il dominio della costa alla rivale Genova, attraverso le Podesterie dei Signori di Carpena e di Vezzano, alleati dei Pisani. Si noti che nel 1241 Genova era in difficoltà per la sconfitta subita da parte della flotta pisana all'isola del Giglio.

Con il 1252 le sorti di Pisa peggiorarono, a seguito della sconfitta subita a Pontedera da parte dei Fiorentini. Il declino della potente flotta della

Repubblica Marinara di Pisa avverrà però più tardi, con la battaglia della Meloria (1284). L'importanza del castello di Coderone veniva di conseguenza a diminuire, anche perché veniva acconsentita da Genova la creazione di una nuova podesteria alla Spezia, concorrente sul territorio. Nel 1411, durante la guerra fra Genova e Firenze, le forze genovesi, con alleate le forze della Podesteria della Spezia, attaccarono il castello di Carpena e lo distrussero definitivamente, emettendo anche un interdetto al ripopolamento del territorio da parte dei superstiti.

Nel secolo XV, essendo venuta a mancare ogni utilità militare per il castello di Coderone, questo veniva ampliato e trasformato come signoria della famiglia dei Biassa, potente famiglia che ebbe fra i suoi più illustri uomini alcuni ammiragli, che divennero anche comandanti di flotte pontificie. Si pensi che ospiti del nuovo palazzo spezzino di questa famiglia furono Caterina de' Medici, papa Clemente VII e lo stesso Carlo V, qui convenuto in preparazione della caparbia e sfortunata spedizione di Algeri, voluta quando ormai il periodo della navigazione era finito, essendo già avvenuta la celebrazione della Madonna di Mezzo Agosto (inutilmente il Papa Paolo III lo aveva ammonito a non farla).

CARATTERISTICHE ENERGETICHE

Abbiamo detto poc'anzi che nella preistoria era un luogo sacro e questa sacralità è confermata dall'osservazione della forma degli strati geologici posizionati in verticale (come nelle vicine Cinque Terre e segnatamente lungo la Via dell'Amore, luogo di attivazione in progress di enzimi e quindi di ormoni), che indica appunto che vi fossero i rivoli di una sorgente, le cui acque venivano convogliate nelle ampie cisterne sottostanti.

Approssimandosi al castello dall'alto della strada che conduce all'abitato di Biassa, nel tratto in cui il sentiero è in discesa, si nota un reperto di roccia, in parte naturale in parte scavato dall'uomo, che sembra simile ad una scala, sormontato da un piccolo pianoro in cui giace una pietra lunga, a forma di mira, che indica la direzione della Costa Paradiso, cioè la Sella di Carpena, posta a fianco del Monte Parodi (dal greco parodos, cioè valico). Viene da ipotizzare che con quel misuratore di direzione (settore NW) si volesse controllare il moto di costellazioni che si muovevano nel cielo notturno all'interno della sella. Una analisi in tal senso è in corso di studio mediante

l'utilizzo di sistemi di calcolo computerizzato di archeoastronomia. Emerge inoltre, dall'osservazione dei satelliti, che lo sperone di Coderone è uno di quei particolari siti della superficie terrestre in cui le emissioni sono sempre costanti, cioè non variano né per la stagionalità, né con le variazioni di temperatura, né nel corso della durata del giorno e della notte. Si tratta cioè di uno di quei punti della misteriosa configurazione detta dal C.N.R. "a riccio di mare", in cui l'energia della Terra arriva in superficie in condizioni sempre stabili (definibili come punti di energia primordiale?). Dal momento che mi occupo di raddomanzia dedita allo studio e misurazione dei punti del magnetismo terrestre e siti archeologici, ho rilevato effettivamente un quadrato nel terreno, curiosamente allineato con la pietra orientata nell'area prospiciente il castello stesso, inconfondibile nella sua misura sempre costante, appunto (10 miliardi di energia!!) che corrisponde all'energia del nucleo ferroso della terra.



Il castello di Coderone (castrum coderonis) è sito in un luogo eccezionale, sia per la configurazione energetica, sia per l'orientazione. Il toponimo deriva dalla voce codem, che sta per sperone di costa montuosa, come il codex, cioè il ceppo tagliato, che fa da sperone. Il luogo è elevato e l'orografia è stata mutata sia da estrazioni di cava, sia da frane.

Attorno allo sperone montuoso scorrono due canali, detti dialettalmente canao de' foestri (canale dei foresti, cioè i forestieri, quindi posto lungo una via di traffico) e canao do diao (cioè canale del diavolo). In cartografia i due corsi d'acqua sono indicati come Fosso Canevella e Fosso di Sarron. Lo sperone giace incassato in una valle stretta che è oggi percorsa dalla Strada Litoranea delle Cinque Terre. Il castello è visibile al viaggiatore che sale su detta arteria in alto a destra prima di immergersi nella galleria che porta nel versante del mare aperto sopra Riomaggiore, la prima delle Cinque Terre.

COME I TEMPLARI USAVANO IL SITO

La scoperta più affascinante l'abbiamo fatta nell'area davanti alla parete del castello.

Infatti nella parete c'è un buco, come se mancasse un mattone, da cui esce una energia potente e particolare. Il buco è allineato con una linea di forza sul terreno, che viene chiamata sincronica (si rimanda la spiegazione agli studi pertinenti in letteratura e agli articoli sul web: <http://www.liberamenteservo.it/modules.php?name=News&file=article&sid=1515&mode=nocomments&order=0&thold=1>).

Ho quindi provato col professor Calzolari, coautore di quest'articolo, a infilare la mano dentro. Da questo buco esce una energia che ha la funzione di aumentare la capacità decisionale, e trasmettere messaggi chiari, ufficiali, indiscutibili. Infatti è la stessa energia che la bacchetta rileva nelle stanze adibite a cancelleria

dei castelli medievali, dove si spedivano appunto missive e bolle.

Provammo quindi a porci perpendicolarmente alla



sincronica a braccia aperte e il flusso di energia in cui fummo attraversati ha la funzione di purificazione (=stesso significato delle vasche della preistoria). Ma se invece ci mettevamo formando una catena umana, cioè a braccia aperte nel senso della sincronica con le mani a contatto gli uni con gli altri, dove il primo aveva la mano inserita nel buco quadrato, ricevevamo questa energia che aumentava la nostra capacità decisionale.

È noto come i Cavalieri Templari, che con molta probabilità erano di stanza in questo castello, sfruttavano le conoscenze sulle forze telluriche benefiche, e il fatto che molti menhir si trovano in vicinanze di fortificazioni templari, ne è la prova più lampante.

Ma, francamente, questa scoperta ci lascia senza parole, data la complessità mirabile delle caratteristi-

che del luogo, già sicuramente molto frequentato fin dai tempi della Preistoria, che va ad associarsi ad altri siti presenti nell'area spezzina, testimoni di una civiltà antica ricca di risorse umane ed energetiche. Tutti luoghi che, grazie al Prof. Calzolari, ho riscoperto, dopo tanti anni passati in Piemonte, qui a La Spezia, dove da adolescente, pensavo solo a divertirmi nel corpo, ma senza fare nulla a coltivare lo spirito.

Ecco quindi, finalmente svelato il Mistero dei Templari! Il comandante della legione aumentava la sua capacità di comando e di assumere importanti decisioni infilando la mano nel buco e la trasmetteva ai suoi soldati, dopo che si erano purificati ad opera dell'energia della terra lungo la sincronica.

Ancora una volta Madre Terra aiutava gli Umani. E questo i Templari lo sapevano bene.....



**MINI SOGGIORNO IN TIROLO
DAL 8 AL 10 AGOSTO
€ 370**
Viaggio in pullman G.T.
Hotel 3*
pensione completa
visita al museo delle candele
visita al museo delle grappe
visite guidate di Achensee
e Innsbruck
escursione col trenino "Zillertalbahn"
cena tipica in baita con musica dal vivo
e pista da ballo

**PARIGI
DAL 10 AL 14 SETTEMBRE
€ 670**
Viaggio in pullman G.T.
con 2 autisti per tutto il viaggio
Hotel 3* superiore
guida locale
ingressi al Louvre e Versailles
cena in ristorante tipico
a montmartre con menu à la carte
bevande incluse e piano bar
accompagnatore esperto

**INFORMAZIONI
IN TUTTI I PUNTI ACCOGLIENZA
DEL PARCO NAZIONALE
DELLE CINQUE TERRE**

**PRENOTAZIONI
NELLA FILIALE DI LA SPEZIA
PIAZZA C. BATTISTI, 19
TEL. 0187.258690
FAX 0187.256028**

**MSC ORCHESTRA CROCIERA
DAL 24 NOVEMBRE AL 5 DICEMBRE**
Genova, Barcellona, Casablanca, Tenerife, Funchal, Malaga, Civitavecchia, Genova
RAGAZZI GRATIS FINO A 18 ANNI IN CAMERA CON DUE ADULTI

QUOTAZIONI PIU' BASSE DEL PRENOTA PRIMA!!!!

Ponte Viola Cabina interna	€ 750
Ponte Pianoforte Cabina esterna	€ 865
Ponte Lira Flauto cabina esterna con balcone	€ 935

Incluso nella quota servizio bus La Spezia/Genova e ritorno ed accompagnatore per tutto il periodo
Assicurazione medico bagaglio obbligatoria € 29
Tasse obbligatorie € 130



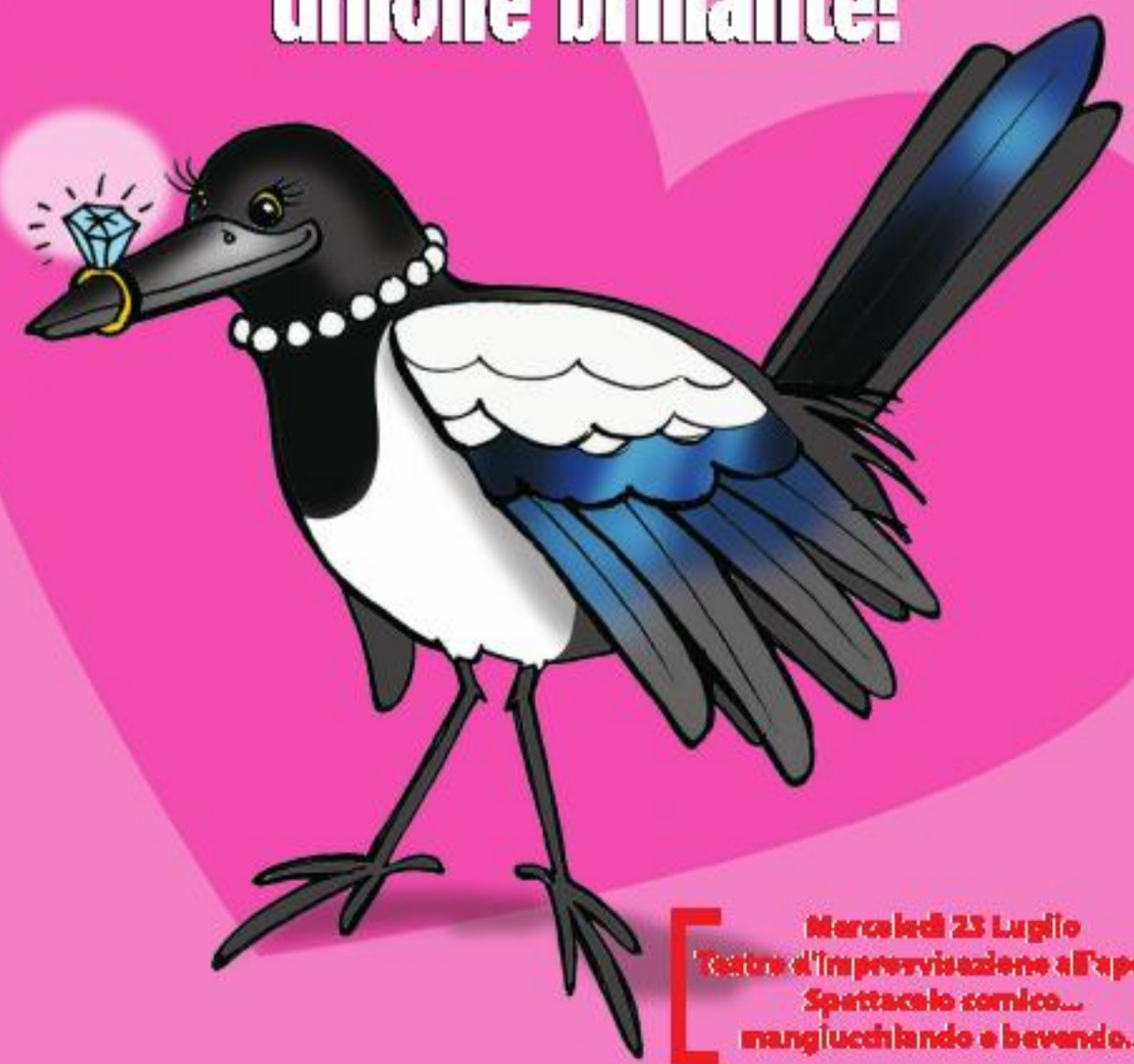
MI definisco una donna molto moderna nel lavoro e nella vita sociale, ma ottocentista nell'animo. Mi chiamo Eleonora, ho 29 anni, ho un aspetto piacevole e curato, capelli lunghi biondi e occhi chiari. La dolcezza è la mia "arma", penso che con la prepotenza non si ottenga nulla, ed è la persona che cerca di imporsi urlando per far valere le loro idee. Questa sono io, ti sto aspettando... chiamami all'Eliana Montì Club 0187/770036

Se anche tu credi nel destino, allora sono certa che questo annuncio sarà al di là la nostra vita, da oggi in poi, cambi totalmente. Basta una semplice telefonata da parte tua a trovarmi Barbara, 46 anni, divorziata, commerciante, felicemente fine e apprezzata, carattere schietto, estroverso e dinamico. Non cerco un "super uomo", ma un compagno con cui condividere passioni e interessi. Vieni a conoscermi, mi trovi all'Eliana Montì Club 0187/770036

Sono una flautista 29enne, mi chiamo Giada, rubella, carina. In passato ho avuto una sola storia che si possa definire importante, il resto sono state solo illusioni. Di giorno sono molto presa dal lavoro, dal pranzo con gli amici e la palestra, la sera però quando rientro a casa la solitudine si fa sentire in modo violento. Cerco un uomo che trasformi la malinconia in momenti piacevoli e i silenzi in dialoghi, pensi di poterlo fare? Allora cercami all'Eliana Montì Club 0187/770036

Ciao a tutti, sono Nicoletta, ho 46 anni, i capelli biondi e gli occhi verdi. In passato ho lavorato come modella, e per tanti anni ho girato il mondo. Sono separata con un figlio meraviglioso, amo la musica e il mare, mi piace ballare ma anche trascorrere una tranquilla serata in casa con gli amici, davanti a un bel bicchiere di vino. Vorrei conoscere un uomo che abbia la passione del viaggi, di mentalità aperte, con cui iniziare una profonda relazione. Chiama Eliana Montì Club 0187/770036

**Pollastrella amante del lusso
cerca compagno per
unione brillante!**



Sono Elena, 52enne impiegata, divorziata senza figli. In amore ho sempre dato moltissimo, purtroppo non posso dire di essere stata ripagata allo stesso modo. Probabilmente sono stata un po' sfortunata, ma la sincerità non è mai stata una prerogativa della mia partner! Per questo motivo sono un po' scettica ma il mio desiderio di conoscere una donna con cui condividere il futuro mi ha spinto a fare questo passo. Adesso tocca a te, fatti avanti e chiama Eliana Montì Club 0187/770036

Non piangerti addosso, non stare a pensare a quanto sarebbe bello avere accanto una persona con cui parlare, che ti sappia capire e con la quale trascorrere momenti indimenticabili; reagisci alla solitudine, smetti da parte la solennità e dai spazio alla felicità. Sono Stefano, 34enne consulente finanziario, sportivo e amante delle serate in compagnia. Cerco una ragazza veramente intenzionata a costruire una famiglia, se hai questo desiderio contattami, chiama Eliana Montì Club 0187/770036

Sono Renzo 57enne industriale, vedere con una figlia speziata, aspetto giovanile e piacevole. Il lavoro parte via la gran parte della mia giornata, ma non sono soddisfatto della mia vita frenetica. Semplicemente cerco una donna che voglia di ricominciare ed amare, sono stanco della solitudine e vorrei poter condividere i miei interessi con una compagna sincera. Non perdiamo altre tempo, chiama Eliana Montì Club 0187/770036

Che! Mi chiamo Graziana, ho 36 anni, bella presenza, alta, buona posizione. Sono calda, alle spalle ho una convalescenza che mi soffocava e che ho deciso di interrompere non molto tempo fa. Non cerco una stupida avventura ma qualcosa di più, non so se questo è il modo giusto per trovare la donna della mia vita però voglio tentare. Sei una bella ragazza, dolce, non troppo gelosa e possessiva potresti essere quella giusta per me... chiama Eliana Montì Club 0187/770036

**Mercoledì 23 Luglio
Teatro d'Innovazione all'aperto
Spettacolo comico...
mangiucchiando e bevendo...**

**INVIA ADESSO UN SMS* AL
320.4990189
RICEVERAI SUBITO E GRATUITAMENTE
5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE**
*Il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano tariffario del proprio operatore



**La Spezia
Galleria Goito, 30
(Grattacielo di P.zza Beverini)
Tel. 0187.770036**

BARCHETTI STUDIO - PISA

s p o r t

G Solo il prossimo mese si saprà se le aquile saranno ammesse al campionato di serie D

PER IL FUTURO DELLO SPEZIA SI ANNUNCIA UN AGOSTO ROVENTE

di Diego Di Canosa

Passeranno ancora parecchi giorni per sapere in quale categoria militerà lo Spezia nella stagione sportiva 2008/2009. Intanto, all'indomani dell'annunciato fallimento dello Spezia Calcio 1906 S.r.l., l'amministrazione ha creato la nuova società: si chiama A.S.D. Spezia 2008, e l'acronimo, purtroppo, sta per "associazione sportiva dilettantistica". Questa è la triste realtà della quale si deve prendere atto con maturità e dalla quale riparte il calcio nella nostra città. Il sindaco Massimo Federici è il nuovo presidente, il vicesindaco e assessore allo sport Maurizio Graziano il vicepresidente (entrambi nella foto), Paolo Asti, Giacomo Gatti, Giulio Guerri e Massimo Lombardi i consiglieri. L'avvocato Enrico Angelini curerà invece gli aspetti legali.

E proprio dopo un contatto telefonico tra Federici e Abete, presidente della Federazione italiana giuoco calcio, è emerso che per capire se lo Spezia potrà giocare in Serie D o ripartire dall'Eccellenza (categoria inferiore) si andrà ad agosto. Abete si è comunque impegnato ad analizzare la situazione dello sciagurato club ligure alla luce della storia e del bacino di utenza che lo caratterizzano, ma anche della solidità finanziaria. Resta il fatto che qualsiasi sia la considerazione nei confronti dello Spezia da parte del presidente federale, ne terrà conto all'interno del contesto in cui versa il calcio dilettantistico in questo delicato momento per l'economia e dello sport. Come dire: se ci sarà lo spazio lo Spezia ha buone possibilità, altrimenti Eccellenza. Vedremo.

Serie D o eccellenza che sia, serviranno centinaia di migliaia di Euro, finanche un milione, per approntare una squadra di buon livello. Pertanto, prima ancora di pensare alla categoria, è opportuno trovare una nuova proprietà, perché l'amministrazione non può certo sostenere lo Spezia.

L'obiettivo di Federici è fare in modo che sopravviva la squadra di calcio in città, tenendo conto che però esistono anche altre realtà sportive e che, pur essendo il calcio lo sport più seguito, è giusto premiare con l'impegno dell'amministrazione tutte le società con criterio meritocratico, in base alla serietà e al livello in cui esse militano nello sport praticato.

Per questo i membri dello Spezia 2008 stanno alacremente lavorando per mettere in atto tutte le strategie mirate a sensibilizzare l'imprenditoria, locale e non, per rilevare la società. Al momento bocche cucite, ma indiscrezioni parlano dell'interesse di un imprenditore emiliano legato al territorio, assieme al quale potrebbe entrare in società qualche imprenditore spezzino.

Dai vertici della società non arrivano conferme o smentite. Il vicepresidente Graziano, per non creare inutili illusioni dopo quanto accaduto, illustrerà la situazione "solo in presenza di notizie certe e quando saremo di fronte a persone e progetto seri". Purtroppo la celerità dell'amministrazione nel creare lo Spezia 2008 non è servita a fare in modo che non andassero persi i gioielli del vivaio: sembra infatti che Belloni, Esposito e Piscopo siano diventati di proprietà dell'F.C. Internazionale.



RISORGE IL CENTRO SPORTIVO DI PADRE DIONISIO AI COLLI



Tutti gli spezzini conoscono, almeno per sentito dire, l'impianto sportivo annesso al Sorriso Francese: un campo per il calcio a 7 e due campi da tennis. Oggi l'area ha cambiato volto grazie alla società che lo ha preso

in gestione la Eventiavanti, di Stefano Sommovigo, Luca Gaspani e Franco Atzei. Sulla collina dalla quale si domina tutto il golfo della Spezia, ora c'è un campo da calcetto che può essere utilizzato anche per giocare a tennis e un campo da 7 in sintetico. È stata inoltre realizzata una struttura in muratura adibita - al piano terra - a spogliatoi per i giocatori e arbitri. Al piano rialzato è stata allestita una zona ristoro con vista mare. La riqualificazione del centro sportivo del Sorriso Francese, realizzato dall'indimenticabile padre Dionisio, è stata possibile grazie alla sensibilità di suor Candida e di padre Lorenzo che attualmente portano avanti il centro accoglienza insieme a un gruppo di educatori e di volontari.

Nell'accordo con Eventiavanti è previsto che i bimbi ospiti del Sorriso Francese possano utilizzare gli impianti in alcuni momenti della giornata. Questo fine settimana inizierà il torneo di calcio a 7 "Calcio mercato" e la prossima settimana inizierà "Le grandi firme in Eurostock", competizione di calcio a 5.

L'inaugurazione ufficiale avverrà verso la metà di settembre alla presenza delle autorità cittadine per celebrare la rinascita di una struttura molto importante. (FD'A.)

Giro d'Italia a nuoto

Il giro d'Italia a nuoto "Acque chiare", organizzato dall'Uisp in collaborazione con Cogest, la società che gestisce centri commerciali in tutta Italia, è arrivato in provincia della Spezia. L'iniziativa, che si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'uso responsabile dell'acqua (bene prezioso insostituibile) è partita dalla Sicilia e sta risalendo lo stivale. Molti gli eventi di contorno per coinvolgere la popolazione.

Al centro commerciale La fabbrica si è appena conclusa una mostra di fotografie scattate da Giuseppe Milano negli anni '60 sul litorale spezzino, testimoni di come il mare fosse vissuto in maniera diversa.

Per quanto riguarda il giro d'Italia a nuoto, gli atleti martedì 30 lasceranno la nostra provincia partendo da Framura per raggiungere la baia di Portobello a Sestri Levante dove saranno accolti dalla popolazione sulle note della locale filarmonica. I nuotatori faranno poi sosta a Moneglia dove si unirà a loro l'azzurro Marco Formentini. Il giorno dopo partenza alla volta di Rapallo.



**LAVORI
E VUOI
LAUREARTI?**

**UNIVERSITÀ
ON LINE+CEPU
È LA RISPOSTA
CONCRETA
PER TE**

CEPU

La Spezia
via Domenico Chiodo 67

CHIAMA PER INFORMAZIONI
800 8621 20
www.cepu.it

A PARTIRE DA
395 EURO/MESE
+ IRTAX



Drago del XVI sec. cerca il suo San Giorgio...

SARZANA FORTEZZA FIRMAFEDE
XXIX MOSTRA NAZIONALE
DELL'ANTIQUARIATO
 2-19 AGOSTO 2008 • ORE 18-24



4 AGOSTO ORE 19,30

“IL MERCATO DELL'ARTE E I SUOI RECORD. DOVE STA ANDANDO L'ARTE”.

intervengono

FABRIZIO MORETTI mercante d'arte

MARCO CARMINATI giornalista del “Il sole 24 ore” e storico d'arte

ROMANO BATTAGLIA giornalista e scrittore

mostra collaterale: “Gli anni del L.A.B.”

L'ESPERIENZA DEL LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA DELLA LUNIGIANA



ASSOCIAZIONE
ANTIQUARI
SARZANESI



Banca della Versilia
e della Lunigiana

Speciale Scuola

Input/TORINO



ASTUCCIO TRIPLO GORMITI O HULK

€ 18,50

SCONTO PER I SOCI 25%

€ 13,88



ZAINO MULTI ESTENSIBILE GORMITI con un mini-popolo dei gormiti serie oro incluso

€ 42,50

SCONTO PER I SOCI 30%

€ 29,75



ZAINO MULTI ESTENSIBILE BARBIE BRILLIANT

€ 42,50

SCONTO PER I SOCI 10%

€ 38,25



ZAINO MULTI ESTENSIBILE HIGH SCHOOL MUSICAL

€ 42,50

SCONTO PER I SOCI 30%

€ 29,75



BUSTINA UNA ZIP HIGH SCHOOL MUSICAL, HULK O GORMITI

€ 5,90



ZAINO BASIC ESTENSIBILE GORMITI O HULK con un mini-popolo dei gormiti serie oro incluso

€ 32,90



BUSTONE DUE ZIP WINX ENCHANTIX O HULK

€ 6,90



BUSTINA 2 ZIP GORMITI

€ 6,50



ZAINO BASIC ESTENSIBILE WINX ENCHANTIX

€ 32,90



ASTUCCIO TRIPLO BARBIE BRILLIANT

€ 16,90

ZAINO PADDED PAK'R EASTPAK

€ 37,90



Offerte valide dal 21 luglio al 10 agosto 2008

ipercoop

Sarzana



APERTI TUTTE LE DOMENICHE